



**CENTRO DI PSICOLOGIA E ANALISI TRANSAZIONALE
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN PSICOTERAPIA**

art. 3 legge 56/89 – d.m. 9.5.94

**Scuola di Specializzazione in Psicoterapia del Centro di Psicologia e Analisi
Transazionale di Milano**

Proposta formativa



Il Centro di Psicologia e Analisi Transazionale, presente a Milano dal 1989, è un luogo di studio, ricerca, intervento e formazione attento alla dimensione psicologica e sociale dell'esperienza umana, ai contesti di vita e alle molteplici attualità del nostro tempo.

Dal 1994 gestisce la Scuola di Specializzazione in Psicoterapia che rilascia il **diploma di specializzazione in psicoterapia**, secondo l'art. 3 della legge 56/89¹, valido anche per l'ammissione ai concorsi per i posti organici presso il servizio sanitario nazionale (L. 31/2008).

La Scuola si propone di formare psicoterapeuti all'Analisi Transazionale di Eric Berne fra la psicoanalisi e la fenomenologia.

La Scuola sollecita gli allievi a "costruirsi" una propria "arte", un modo personale e unico di "essere terapeuti", attenti alla reciprocità, capaci di connettersi con le realtà sociali, interessati allo sviluppo di modi nuovi e attuali

di pensare la pratica clinica.

La Scuola, in possesso della certificazione di qualità (UNI-EN-ISO 9001), nell'articolazione dei propri programmi, tiene conto del regolamento ministeriale², delle successive indicazioni del MIUR e dei requisiti formativi della European Association for Transactional Analysis (EATA) e dall' International Association for Transactional Analysis (ITAA). Al termine del percorso formativo, gli allievi possono infatti accedere alla certificazione internazionale di primo livello (Analista Transazionale Certificato-CTA).

¹ Il decreto di riconoscimento: D.M. 9/5/94, è stato pubblicato sulla G.U. n. 117 del 21/5/94 e confermato dal successivo adeguamento al nuovo regolamento ministeriale tramite il D.M. 25/5/01 pubblicato sulla GU n. 160 del 12/7/2001.

² D.M. 509 dell'11/12/98 pubblicato sulla G.U. n.37 del 15/2/99

CENTRO DI PSICOLOGIA E ANALISI TRANSAZIONALE
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN PSICOTERAPIA

art. 3 legge 56/89 – d.m. 9.5.94

Requisiti di accesso alla scuola

- Laurea in Medicina e Chirurgia o laurea in Psicologia.
- Iscrizione all'albo professionale (è possibile presentare l'iscrizione all'Albo anche in un secondo momento, a condizione che il superamento dell'esame di stato avvenga entro la prima sessione utile dopo l'avvio dell'anno accademico).

Ammissione ed iscrizione

Sono previsti due colloqui di ammissione, gratuiti e finalizzati principalmente a comprendere:

- le motivazioni alla scelta dell'attività psicoterapeutica e dello specifico modello di indirizzo;
- le aspettative legate al percorso formativo.

A partire dall'accettazione della Scuola, l'allievo dopo aver letto il contenuto del contratto formativo nelle info qualità e nel foglio di iscrizione, formalizzerà l'iscrizione tramite la presentazione dei documenti e della quota di iscrizione indicati dalla segreteria.

Costi

La quota annuale (a.a. 2024-2025) è di **€ 3.900,00 esenti IVA** in quanto non dovuta, distribuita **in 3 rate annue**. Comprende tutte le attività didattiche e i seguenti servizi formativi: colloqui di ammissione, quota di iscrizione, attività accademiche previste dal decreto MIUR - lezioni, supervisioni, seminari di formazione, workshop esperienziali, attività di tirocinio e supervisione al tirocinio – assicurazione del tirocinio, tutoraggio, giornate di studio, convegni organizzati dalla Scuola, quote associative CPAT (associazione italiana di Analisi Transazionale) e EATA (*European Association for Transactional Analysis*), prove di valutazione annuali, esame finale con accompagnamento individuale da parte di un didatta, abbonamento alla rivista edita dalla Scuola, FAD (e-learning e formazione a distanza, nel caso prevista dal programma).

Altre risorse formative a disposizione degli allievi specializzandi sono:

- fonti bibliografiche sul modello di indirizzo e sui principali modelli presentati, accessibili con un servizio di biblioteca, cartaceo e informatico, libero e se richiesto con l'accompagnamento di un Didatta
- accesso wireless a internet
- possibilità di usufruire di supervisioni individuali per le situazioni seguite nel tirocinio, qualora ci fosse una necessità

Unico costo non compreso nella quota annuale è l'analisi personale, richiesta dalla Scuola per 50 ore annue, con un totale di 200 ore nel quadriennio, da svolgersi in setting individuale e/o di gruppo.

Durante il quadriennio la quota annuale viene aggiornata tenendo conto dell'incremento ISTAT.

Analisi personale

L'analisi personale è considerata parte della formazione e riconosciuta come monte ore (200 ore nel quadriennio). E' un ambito privato, che viene autocertificato dall'allievo sul libretto di formazione ed è separato dalle attività didattiche. Gli allievi sono invitati a scegliere il terapeuta tra gli psicoterapeuti analisti transazionali.

CENTRO DI PSICOLOGIA E ANALISI TRANSAZIONALE
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN PSICOTERAPIA

art. 3 legge 56/89 – d.m. 9.5.94

La Scuola può fornire, se richiesto, l'indicazione di colleghi certificati a livello internazionale (CTA, PTSTA, TSTA) che propongono prezzi calmierati per gli allievi.

Frequenza e calendario dei corsi

Il primo anno di corso inizia nell'autunno di ogni anno con l'organizzazione dei tirocini, su appuntamento con il Didatta Responsabile dei tirocini. La Scuola prevede alcuni incontri, individuali o in piccoli gruppi, preliminari all'avvio delle lezioni, con gli allievi ammessi al I° anno, al fine di avviare l'organizzazione dei tirocini. Questi incontri non prevedono costi aggiuntivi.

Le attività didattiche impegnano **tre/quattro giornate al mese**, il giorno principale di lezione è il **sabato**. Si prevede per i seminari di formazione l'uso di alcuni venerdì e domeniche l'anno.

È richiesta la partecipazione alle attività di specializzazione per almeno l'80% dei tempi previsti, secondo le indicazioni applicative del MIUR. Ogni allievo è provvisto di un libretto di formazione personale su cui annotare il percorso di specializzazione nelle singole parti. La Scuola verificherà la congruenza delle firme di frequenza e i registri delle docenze a cura dei docenti.

Sede

La sede della Scuola è a Milano in Via Archimede 127 (Piola - Lambrate-Città Studi).

Offre, in una cornice gradevole, spazi attrezzati, servizio di segreteria e biblioteca specializzata.

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria del Centro:

tel. 02-70127021

e-mail: at.mi@centropsi.it sito internet: www.centropsi.it

L'Analisi Transazionale

Il modello teorico di riferimento è l'Analisi Transazionale di Eric Berne fra psicoanalisi e fenomenologia.

Nella costruzione della sua teoria, Berne parte dalle conoscenze psicoanalitiche che hanno costituito la sua formazione prima con Paul Federn, presso l'Istituto Psicoanalitico di New York, poi con Eric Erikson all'Istituto Psicoanalitico di S. Francisco. Le opere di Eric Berne portano traccia della sua prima impostazione psicoanalitica. Accanto a questa radice teorica, nel costruire il suo modello, Berne sviluppa un sistema basato sulla osservazione, dell'esperienza e in particolare dell'esperienza intersoggettiva con una attenzione specifica ai comportamenti comunicativi -transazioni- e a quel piano di vita -il copione- che la persona costruisce nell'interazione dinamica con il proprio ambiente.

Eric Berne, quindi, “pensa”, “costruisce” la sua teoria come un ampliamento, in termini fenomenologici e interpersonali, della psicoanalisi da cui è partito.

Il background psicoanalitico di Berne si articola e connette con una visione fenomenologica e intersoggettiva della relazione terapeutica, intesa come esperienza che permette di riconoscere aspetti inconsci di sé, di diventarne consapevoli, di ricercare e sperimentare nuove possibilità per esserci, pensare e vivere il presente.

CENTRO DI PSICOLOGIA E ANALISI TRANSAZIONALE
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN PSICOTERAPIA

art. 3 legge 56/89 – d.m. 9.5.94

Il Centro di Psicologia e Analisi Transazionale di Milano tenendo conto delle radici psicoanalitiche dell'Analisi Transazionale, si riconosce negli aspetti fenomenologici ed interpersonali emergenti dalla teoria di Eric Berne.

Le esperienze, le attività, le ricerche di questi ultimi venti anni ci hanno permesso, tra l'altro, di sperimentare che:

- La natura contrattuale bilaterale, tipica dell'Analisi Transazionale, sottolinea la relazione paziente/analista come non più pensabile a senso unico (soggetto/oggetto). Ogni relazione "viaggia" a doppio senso, è interattiva, implica il rapporto tra due soggetti.

Il processo contrattuale bilaterale, che Berne sviluppa su questa base concettuale, nel suo evolversi concreto, permette di cogliere e di ripensare in termini di cura l'interazione paziente/analista come luogo, "campo" di significati, che emergono nella realtà concreta della seduta e possono essere colti da entrambi, paziente e analista.

- Gli strumenti teorici dell'Analisi Transazionale, pur essendo raccolti in un corpus teorico consistente, non sono "dottrinari" e non propongono una visione "ortodossa" (sclerotizzata) della realtà: lasciano aperta la possibilità a connessioni, contatti, integrazioni con altre teorie/contenuti attuali di psicoterapie.

La teoria dell'Analisi Transazionale è, quindi, una teoria viva, in evoluzione, è utilizzata attualmente in molteplici contesti dell'esperienza umana; è sensibile ai cambiamenti sociali e culturali del nostro tempo. La sua espansione in tutti i continenti e la sua applicazione in diversi paesi del mondo, confermano la sua visione interculturale. Fanno parte del DNA dell'Analisi Transazionale la flessibilità e la ricerca della possibilità di relazione, l'attenzione agli aspetti clinici e sociali, contestuali dell'esperienza umana.

L'Analisi Transazionale si è rivelato uno strumento flessibile ed applicabile in modo efficace a tutte le fasi evolutive e a tutti i contesti interpersonali. La possibilità ampia di utilizzo di uno strumento è un criterio importante per la verifica della validità sia della sua teoria che del metodo.

Proprio per la flessibilità del suo utilizzo, lo strumento Analisi Transazionale consente di accedere a più di un ambito professionale, ampliandone le possibilità di applicazione.

Da sempre, l'Analisi Transazionale viene usata, oltre che in ambito clinico, nelle organizzazioni, nei campi educativi, nella lettura dei contesti sociali, nella consulenza.

Alcuni ambiti specifici dell'intervento clinico sono la psicoterapia con gli adulti (in setting individuali e di gruppo), con la coppia e la famiglia, i bambini e gli adolescenti.

Materie, obiettivi didattici e articolazione del corso di specializzazione

La Scuola di Specializzazione fa una proposta didattica partecipata, esperienziale e innovativa sollecita gli allievi a "costruirsi" una propria "arte", un modo personale e unico di "essere terapeuti", attenti alla reciprocità, capaci di connettersi con le realtà sociali, interessati allo sviluppo di modi nuovi e attuali di pensare e praticare la psicoterapia.

CENTRO DI PSICOLOGIA E ANALISI TRANSAZIONALE
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN PSICOTERAPIA

art. 3 legge 56/89 – d.m. 9.5.94

Elementi centrali della proposta formativa:

- Gli strumenti teorici e tecnici intenzionalmente semplici, presi dall'esperienza del quotidiano, oggetti di scambio e di reciprocità tra i due soggetti impegnati nel campo relazionale e facilmente comprensibili in ogni cultura e paese del mondo;
- La visione geopolitica nella intersezione di storia individuale e storia collettiva, ad esempio nella elaborazione dei sogni, nella comprensione dei passaggi tra generazioni, nell'impatto degli eventi collettivi sulle storie individuali. I diversi concetti teorici (giochi, copione, stati dell'io) possono essere usati con gli individui, i gruppi e i sistemi culturali e sociali.

Il corso è quadriennale; ogni anno di corso prevede 500 ore annue di lavoro, suddivise tra insegnamenti generali e di confronto fra indirizzi; insegnamenti caratterizzanti, seminari di formazione; formazione attraverso l'analisi personale, tirocinio e supervisione al tirocinio.

La Scuola è concepita come idealmente divisa in due bienni.

Nel primo biennio, dedicato alle conoscenze e alle tecniche di base, l'allievo è invitato a confrontarsi con gli aspetti dello sviluppo individuale e sociale dell'essere umano.

In questi due primi anni vengono messi a fuoco, con **gli insegnamenti caratterizzanti** gli strumenti concettuali dell'Analisi Transazionale circa gli Stati dell'Io e la loro evoluzione, la costruzione dinamica del Copione di vita, la teoria della comunicazione (transazioni, riconoscimenti, giochi psicologici), la teoria della simbiosi e i comportamenti patologici correlati.

Gli insegnamenti generali del primo biennio sono pensati in modo da potersi integrare con l'impostazione teorica e metodologica dell'Analisi Transazionale. In questo senso, l'insegnamento di psicologia generale favorisce e sviluppa l'apprendimento degli aspetti fenomenologici della relazione e ne sottolinea le connessioni intersoggettive; la psicologia dello sviluppo tiene conto dell'evoluzione dell'Infant Research e delle neuroscienze nel descrivere i processi relazionali primari. Sottolinea l'interazione tra individuo e contesto sociale e culturale; gli strumenti di diagnostica clinica sono collegati ai comportamenti comunicativi disfunzionali nei processi di attaccamento, in particolare per il bambino e l'adolescente.

Una attenzione specifica è posta nella psicopatologia generale e nell'età evolutiva ai significati di "normale" e "patologico" ed alle patologie emergenti della nostra società quali, ad esempio, i "disturbi di personalità" e le difficoltà emotive e relazionali legate ai problemi di marginalità e di sradicamento sociale e culturale.

I seminari di formazione del primo biennio toccano le tecniche generali della relazione d'aiuto, degli aspetti transferali e controtransferali che si sviluppano nel campo relazionale, del primo colloquio clinico, del significato del processo contrattuale nelle relazioni analitiche. Una particolare attenzione viene posta dal primo biennio in poi alla presenza-del-corpo nella relazione (dalla diade relazionale primaria, a quella paziente analista, al lavoro con i gruppi).

Il confronto tra indirizzi nelle lezioni del primo e secondo anno propone un primo contatto con l'etnopsichiatria, delineando i principi base teorici e di intervento, questo

indirizzo viene approfondito con continuità, in risposta alle esigenze sociali emergenti nel nostro paese, e si declina nel secondo biennio in insegnamenti più specialistici. Sempre al primo e secondo anno, in linea con l'attenzione dedicata agli aspetti evolutivi, la scuola propone: un seminario dedicato alla tecnica della Sand Play nel lavoro con bambini e adolescenti, il confronto con le teorie psicoanalitiche sulla lettura dei processi transferali nel lavoro con bambini ed adolescenti e un seminario sulla psicoterapia breve di individuazione in adolescenza.

Il secondo biennio, cui si accede attraverso un significativo momento di valutazione, sia di gruppo che individuale, ha una impostazione prevalentemente clinica.

Le conoscenze teoriche e tecniche apprese nei primi due anni di specializzazione vengono qui applicate a casi e contesti specifici, utilizzando e sollecitando le esperienze professionali degli allievi, la loro creatività ed intuizione, e proponendo un costante confronto tra indirizzi.

Il terzo anno è dedicato, per gli **insegnamenti caratterizzanti**, allo studio della psicopatologia attraverso gli strumenti dell'Analisi Transazionale, alla formulazione di ipotesi di diagnosi e di piano di intervento. Vengono chiarificati in termini concettuali e tecnici la teoria della impasse legata al Copione di vita e le modalità di intervento (tecnica o tecniche delle due sedie, lavoro sul sintomo, lavoro con i sogni).

I seminari di formazione sono strutturati come "gruppi tra pari" e come discussione sulle tecniche usate dal vivo dagli allievi. L'aspetto di teoria della tecnica è molto presente e sviluppato in tutto il secondo biennio.

Un posto significativo nell'apprendimento di tecniche di intervento è occupato dal sogno, dalla sua elaborazione e dal suo significato nel processo terapeutico.

Il confronto tra indirizzi è molto presente nell'attività del terzo e quarto anno.

Continua l'attenzione alla Psicologia interculturale, all'Etnopsichiatria, secondo l'ottica dell'indirizzo fenomenologico, sono inseriti l'indirizzo sistemico relazionale, il cognitivismo di Giovanni Liotti e l'approccio di Marsha Linehan alla problematica borderline, sono privilegiate alcune scuole psicoanalitiche italiane e straniere e la ricerca che da esse è scaturita. Viene considerata l'eredità storica della scuola di Kernberg; la scuola psicoanalitica di Joseph Weiss e Harold Sampson e l'attività del *San Francisco psychotherapy research group*; il contributo della psicoanalisi interpersonale (Mitchell, Stolorow e Atwood) valorizzando alcuni aspetti teorici e tecnici; il pensiero di Fonagy, sull'educare alla mentalizzazione nell'intervento con pazienti borderline e la lettura di Clara Mucci sul rapporto tra esperienza borderline e trauma. Il tema della lettura e trattamento del trauma con l'Analisi Transazionale, viene approfondito da un confronto con la psicoanalisi attraverso l'esperienza di Francesco Montecchi e Antonello Correale.

Durante il terzo anno ogni allievo segue una situazione clinica condotta nella attività di tirocinio e discussa in modo continuativo nella supervisione individuale e di gruppo.

Il quarto anno conclude gli aspetti teorici analitico transazionali ampliando lo spazio di riflessione clinica su gruppi, coppie, famiglie. L'attenzione ai processi ed alla vita di gruppo accompagna tutti e quattro gli anni della specializzazione: il gruppo di apprendimento diventa occasione di osservazione e conoscenza di processi che vengono poi riformulati teoricamente durante l'ultimo anno di corso.

Durante il quarto anno il **confronto tra indirizzi** prevede l'incontro con l'indirizzo psicoanalitico nel trattamento del disagio dei giovani adulti, e prosegue l'approfondimento dell'Etnopsichiatria, con l'approfondimento dell'intervento con le famiglie, e con la

CENTRO DI PSICOLOGIA E ANALISI TRANSAZIONALE
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN PSICOTERAPIA

art. 3 legge 56/89 – d.m. 9.5.94

psicotraumatologia ad indirizzo dinamico delle scuole italiane e straniere, in particolare il *Centre Devereux* di Parigi.

Nei seminari del quarto anno gli allievi si sperimentano nella conduzione di piccoli gruppi e nel relativo uso di alcune tecniche specifiche.

Una buona metà delle attività del quarto anno è strutturata in modo da permettere all'allievo di giungere professionalmente preparato a sostenere gli esami conclusivi: molte giornate di lavoro sono dedicate alla supervisione, individuale e di gruppo, ed alla scelta e preparazione del materiale da portare all'esame finale.

Prima di concludere la scuola ogni allievo è tenuto ad aver seguito in modo significativo alcune situazioni analitiche, avendone approfondito il processo diagnostico, le fasi progettuali di intervento, l'uso di tecniche specifiche, gli aspetti prognostici. Queste competenze sono costruite e verificate in itinere nelle supervisioni individuali e di gruppo, nelle prove di valutazione annuali e nei seminari di valutazione, alla presenza di due Didatti supervisori e nel contesto del gruppo classe. Se necessario, sono previsti colloqui individuali, sia a richiesta dell'allievo - gravidanza, trasferimenti di lavoro - che su proposta della Direzione e del Consiglio dei Docenti, per valutare modifiche necessarie al progetto formativo individuale.

L'attività di tirocinio accompagna l'iter quadriennale di specializzazione: gli allievi sono tenuti a praticare un tirocinio professionale guidato per un minimo di 100 ore l'anno, presso strutture pubbliche o private accreditate, convenzionate con la scuola.

La scuola ha cura di concordare con l'allievo la sede di tirocinio, tenendo conto per quanto possibile delle esigenze individuali.

Il programma didattico prevede per ogni anno di corso, un tempo dedicato alla **supervisione delle esperienze professionali del tirocinio**, con obiettivi di apprendimento specifici. In particolare:

per il **primo anno**, acquisire una adeguata conoscenza degli aspetti diagnostici e psicopatologici dell'utenza di un servizio pubblico o privato accreditato;

per il **secondo anno**, confrontare il proprio modello di riferimento con le domande dell'utenza, attraverso la partecipazione ai colloqui con gli utenti e alle riunioni d'équipe del servizio;

per il **terzo anno**, seguire una o più situazioni cliniche in modo da applicare le conoscenze e le tecniche apprese;

per il **quarto anno**, fare esperienza di conduzione di psicoterapie in vista della preparazione della tesi conclusiva, che prevede una sezione dedicata all'elaborazione ed analisi di un caso clinico.

Modalità di apprendimento e valutazione

Caratteristica fondamentale delle attività didattiche della Scuola è l'apprendimento attraverso l'esperienza: progressivamente vengono sollecitate la partecipazione e il coinvolgimento diretto degli allievi attraverso esercitazioni, analisi di casi, *role playing*, discussioni su audio e videoregistrati, gruppi alla pari.

Molta attenzione è posta al gruppo di formazione ed ai suoi processi: le dinamiche legate al "qui ed ora" del gruppo, l'evoluzione, la vita, i processi comunicativi del gruppo.

Per ciascuna classe è previsto l'accompagnamento di un tutor scelto tra i docenti supervisori.

CENTRO DI PSICOLOGIA E ANALISI TRANSAZIONALE
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN PSICOTERAPIA

art. 3 legge 56/89 – d.m. 9.5.94

I momenti di valutazione sono occasioni di apprendimento, per individuare le linee di forza e le direzioni di sviluppo di ciascun allievo.

I seminari di valutazione si svolgono in gruppo, secondo una linea metodologica in cui il “contesto sociale” di appartenenza è elemento intersoggettivo fondamentale: ogni anno di corso, si conclude con un processo di valutazione che riguarda l’apprendimento cognitivo e professionale, l’attività di tirocinio e la formazione personale.

Al termine del primo anno la valutazione è articolata in diversi momenti: svolgimento di un breve elaborato teorico, autovalutazione con feed-back mirati del gruppo e valutazione da parte dei docenti, tutors dell’anno. Particolare accento viene posto in questa fase sull’apprendimento degli strumenti concettuali di base e sulle modalità relazionali del gruppo attraverso l’analisi di una situazione clinica secondo i costrutti teorici degli Stati dell’Io e del Copione di vita.

Il secondo anno si conclude con la presentazione di una tesina, esito di un lavoro di ricerca focalizzato sugli aspetti transferali e controtransferali che si sviluppano nel campo della relazione terapeutica; tema applicato alla propria esperienza professionale.

Questa attività ha lo scopo di consolidare la conoscenza teorica degli strumenti concettuali acquisiti, attraverso la rassegna della letteratura sull’argomento prescelto, operando una lettura clinica ed utilizzando una metodologia di osservazione che consenta di valutare i possibili risultati.

Il lavoro degli allievi viene presentato ai docenti ed ai colleghi di corso in una sessione intensiva di lavoro - detta Miniconvegno - conclusa da un significativo momento di feed-back e valutazione che riguarda i contenuti e il processo relazionale della presentazione.

Al termine del terzo anno l’allievo presenta un lavoro scritto su un caso clinico seguito durante l’anno nella sua pratica professionale di tirocinio, con particolare attenzione alla diagnosi - con gli strumenti dell’Analisi Transazionale e non - ed alle linee generali del piano terapeutico. La presentazione avviene in un seminario intensivo in cui l’allievo riceve i feed-back del gruppo e la valutazione dei docenti.

Al termine del quarto anno la valutazione si articola in una tesi scritta di presentazione di un caso seguito dall’allievo (diagnosi, trattamento, valutazione dell’intervento ed approfondimento teorico) e in una prova orale di discussione del suo lavoro con tre pazienti diversi, attraverso la presentazione di trascritti di sedute (tape)

La tesi scritta viene corretta e valutata da un analista transazionale certificato.

L’esame orale si svolge davanti ad una commissione esaminatrice composta da tre membri: docenti della Scuola -degli insegnamenti caratterizzanti e degli insegnamenti generali- e da psicoterapeuti certificati (CTA, PTSTA, TSTA) dalle associazioni internazionali di Analisi Transazionale.

Perché scegliere questa scuola?

- Per l’esperienza pluriennale, con oltre 300 diplomati
- Per l’innovazione nel rispetto delle radici: il lavoro dedicato all’esperienza del corpo nella relazione terapeutica, i laboratori dedicati al transfert, all’uso e alla sperimentazione delle tecniche

CENTRO DI PSICOLOGIA E ANALISI TRANSAZIONALE
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN PSICOTERAPIA

art. 3 legge 56/89 – d.m. 9.5.94

- Per l'accompagnamento al tirocinio attraverso la cura dei rapporti con la rete dei servizi territoriali e la supervisione individuale e di gruppo
- Per i contatti internazionali con le Associazioni Internazionali di Analisi Transazionale EATA- ITAA
- Per l'attenzione alla ricerca clinica che apre spazi di riflessione e amplia la visione teorica
- Per i laboratori dedicati all'uso della parola scritta e parlata in psicoterapia
- Per la formazione alla psicoterapia con i bambini, gli adolescenti, i giovani adulti e gli adulti
- Per la capacità di dialogare con diverse teorie
- Per l'attenzione al lavoro con le coppie, le famiglie e i gruppi

Organismi istituzionali

Comitato scientifico

Matteo Balestrieri, professore ordinario di psichiatria, Università di Udine

Giampaolo Lai, medico, psicoanalista, conversazionalista

Anna Rotondo, psicologa, psicoterapeuta, analista transazionale didatta TSTA (ITAA-EATA)

Susanna Ligabue, psicologa, psicoterapeuta, analista transazionale didatta TSTA (ITAA-EATA)

Evita Cassoni medico pediatra, psicoterapeuta analista transazionale didatta TSTA (ITAA-EATA)

Direzione

Emanuela Lo Re

Responsabile dei tirocini

Roberto Bestazza

Responsabile del rapporto con i docenti

Susanna Ligabue

Responsabile della ricerca

Evita Cassoni

Docenti

I docenti e i supervisori degli insegnamenti caratterizzanti l'indirizzo di Analisi Transazionale sono psicoterapeuti, analisti transazionali clinici, riconosciuti per la formazione didattica dalle associazioni internazionali di Analisi Transazionale EATA (European Association of Transactional Analysis) e ITAA (International Transactional Analysis Association):

Roberto Bestazza, Evita Cassoni, Cinzia Chiesa, Gianluca Costardi, Neda Lapertosa, Susanna Ligabue, Emanuela Lo Re, Raffaele Mastromarino, Anna Rotondo.

Sono docenti degli insegnamenti generali e di confronto tra indirizzi, psicoterapeuti con esperienza nel pubblico e nel privato, professionisti riconosciuti e docenti universitari. Tra questi: Lavinia Barone, Renato Borgatti, Barbara Bogazzi, Antonello Correale, Pietro Roberto Goisis, Francesco Montecchi, Clara Mucci, Gabriele Rocca.

CENTRO DI PSICOLOGIA E ANALISI TRANSAZIONALE
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN PSICOTERAPIA

art. 3 legge 56/89 – d.m. 9.5.94

La Scuola promuove annualmente Convegni e giornate di studio su temi di attualità e di ricerca in psicoterapia, invitando professionisti e accademici, italiani e stranieri.

Ricordiamo i seminari con alcune figure significative dell'Analisi Transazionale (tra cui: James Allen, Petruska Clarkson, Bill Cornell, Fanita English, George Kohlieser, Mariateresa Romanini, Pio Scilligo, Claude Steiner) e alcuni esponenti degli orientamenti fenomenologico, sistemico, psicoanalitico, neurobiologico, cognitivista (tra cui: Giovanni Liotti, Bruno Callieri, Vittorio Cigoli, Salvatore Inglese, Vittorio Lingiardi, Mauro Mancina, Lucia Carli, Donna Ray, Eugenia Scabini, Volker Tschuschke, Colwyn Trevarthen, Froma Walsh, Joseph Weiss) che negli anni sono stati invitati dalla Scuola a partecipare a questi eventi.

Pubblicazioni e riviste specializzate

Esiste una vasta bibliografia di testi, oltre a quelli classici di Berne, circa l'Analisi Transazionale.

Della collana dell'editore Norton-UK, dedicata all'Analisi Transazionale ricordiamo le recenti traduzioni in italiano di:

Cornell W., De Graaf A., Newton T., Thunnissen M., (2016) *Dentro l'AT. Fondamenti e sviluppi dell'Analisi Transazionale*, Las, Roma 2018.

Erskine R., (a cura di) (2016), *L'Analisi Transazionale nella psicoterapia contemporanea*, Las, Roma 2018.

Una nutrita serie di riviste si sono anche affiancate, in Europa e in Italia alla rivista **Transactional Analysis Journal -TAJ-** pubblicata dall'ITAA *International Transactional Analysis Association*, fondata dallo stesso Berne. (SAGE)

Il Centro di Psicologia e Analisi Transazionale pubblica dal 1990 la rivista **Quaderni di Psicologia, Analisi Transazionale e Scienze umane**, indichiamo di seguito i titoli a partire dal più recente:

79-80/2023 Esperienze traumatiche e processi di partecipazione, a cura di Susanna Ligabue

78/2022 Forme e contesti di cura, a cura di Evita Cassoni

77/2022 Relazioni di consulenza, a cura di Gianluca Costardi

75-76/2021 Paesaggi nel tempo, a cura di Anna Rotondo e Cinzia Chiesa

74/2020 Parole di cura, a cura di Emanuela Lo Re

73/2020 Bodyscript Corpi in relazione, a cura di Susanna Ligabue

71-72/2019 Innovazione e processi di cura nelle organizzazioni, a cura di Anna Rotondo

70/2018 Come un albero che cresce, a cura di Cinzia Chiesa

68-69/2018 Contratto Luci e ombre, a cura di Anna Rotondo

67/2017 In tema di transfert, a cura di Evita Cassoni

65-66/2016 Gruppi in movimento, a cura di Emanuela Lo Re

64/2015 Le origini del legame. Genitori e figli, a cura di Cinzia Chiesa.

63/2015 Vivere e pensare le organizzazioni. Una ricerca possibile, a cura di Anna Rotondo

61-62/2014 La famiglia tra clinica e ricerca, a cura di Evita Cassoni

60/2013 I luoghi dell'intuizione, a cura di Cinzia Chiesa

59/2013 Impasse e polarità, a cura di Sonia Gerosa

58/2012 La famiglia, le generazioni, a cura di Anna Rotondo

57/2012 Physis e resilienza, a cura di Emanuela Lo Re

55-56/2011 Emozioni e copioni di vita, a cura di Susanna Ligabue



**CENTRO DI PSICOLOGIA E ANALISI TRANSAZIONALE
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN PSICOTERAPIA**

art. 3 legge 56/89 – d.m. 9.5.94

- 54/2010 L'Analisi Transazionale nelle organizzazioni, a cura di Ugo De Ambrogio
53/2010 Curare e prendersi cura, a cura di Anna Rotondo
52/2009 Protocollo di copione e relazioni attuali, a cura di Susanna Ligabue
51/2009 Il divenire del sogno, a cura di Neda Lapertosa
50/2008 Intersoggettività. Processi di attaccamento, a cura di Evita Cassoni
49/2008 Rispondere al trauma, a cura di Susanna Ligabue
47-48/2007 Processi formativi. Qualità ed etica della valutazione, a cura di Anna Rotondo
46/2006 Composizioni. L'arte di ciascuno, a cura di Evita Cassoni
45/2006 La relazione educativa, a cura di Anna Rotondo
44/2005 La stanza dei bambini, a cura di Dolores Munari Poda
43/2005 Dedicato ai Sogni, a cura di Susanna Ligabue
42/2004 La Supervisione, a cura di Marco Mazzetti
41/2004 Linguaggi in connessione, a cura di Susanna Ligabue
40/2003 Incipit: i modi del primo colloquio, a cura di Simone Filippi
39/2003 L'adolescenza accade, di Dolores Munari Poda
38/2003 Trame ed esistenze, a cura di Evita Cassoni
37/2002 Parlare di counselling, a cura di Laura Pentimalli Vergerio
35-36/2002 Curare con il gruppo, a cura di Dela Ranci
34/2001 Attaccamento e copione, a cura di Susanna Ligabue
32-33/2001 Counseling, a cura di Marina Farina Rossi
31/2000 Dedicato alla coppia, a cura di Evita Cassoni
30/2000 Joseph Weiss a Milano, a cura di Anna Rotondo
29/2000 Alle radici dell'A.T.: fenomenologie, teorie, esistenze, a cura di Guido Bonomi
27-28/1999 Esperienze di confine. Chi fuori, chi dentro? Interventi, a cura di Dela Ranci
26/1999 Il volto dell'altro, a cura di Dolores Munari Poda
25/1998 Etica e ricerca in psicoterapia, a cura di Anna Rotondo
24/1998 Oltre il disagio: prevenire la dispersione a scuola, a cura di Susanna Ligabue
23/1998 L'intervento nei gruppi e nelle organizzazioni, a cura di Dela Ranci
22/1997 Copione e poi? a cura di Anna Rotondo
20-21/1997 A misura di bambino, a cura di Dolores Munari Poda
19/1996 Adolescenza e solitudine, a cura di Neda Lapertosa
18/1995 Relazioni degli allievi, 1993/1994
17/1995 Tossicodipendenza e servizi
16/1995 AIDS: un percorso nella complessità
15/1994 Spazio genitori
14/1994 Fare prevenzione a scuola
13/1994 Piccole persone, piccoli copioni
12/1994 Il principe e la principessa addormentati: A.T. con i bambini
11/1993 Diagnosi e relazione terapeutica
10/1993 L'utenza che sfugge: i disturbi di personalità
9/1993 La bottega delle tecniche
8/1992 Relazioni degli allievi, 1992
7/1992 Più psicoterapie
6/1991 Sieropositività AIDS e modifica dell'ambiente familiare
5/1991 Il cambiamento in psicoterapia, 2
4/1991 Analisi di casi organizzativi
3/1991 Il cambiamento in psicoterapia, 1
2/1990 AIDS: aspetti storici, clinici, preventivi, sociali
1/1990 Gli stati dell'io

**CENTRO DI PSICOLOGIA E ANALISI TRANSAZIONALE
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN PSICOTERAPIA**

art. 3 legge 56/89 – d.m. 9.5.94

L'elenco dei numeri della rivista con il sommario di ciascun numero, sono reperibili sul sito del Centro www.centropsi.it da cui è possibile scaricare alcuni contributi.

La rivista si può richiedere nelle librerie specializzate e alla segreteria del Centro di Psicologia e A.T. (tel. 02 70127021 / e-mail: at.mi@centropsi.it)

Accanto ai “Quaderni” il Centro ha una vivace attività editoriale:

- con la collana Controcanto di **La vita felice**:

Essere terapeuta, di Fanita English

Costruirsi persona, di M. Teresa Romanini

Copioni di vita, di Claude Steiner

La storia centrale, di Dolores Munari Poda



La mia infanzia a Montreal
di Eric Berne
introduzione di
Susanna Ligabue



Il posto delle fragole
di Dolores Munari Poda
a cura di Cinzia Chiesa

- con **Edizioni San Paolo**:

Chiesa C., (2021), *Sognare con i bambini. Ascoltando i bisogni di questo tempo*, edizioni San Paolo, Cinisello B. - MI, 2021

Cassoni E., *Futuro Semplice*, edizioni San Paolo, Cinisello B. - MI, 2021

- con le edizioni **Artebambini**:

La Favola dei Caldomorbidi, di Claude Steiner, a cura di Cinzia Chiesa e con le illustrazioni di AntonGionata Ferrari

Occhi sulla città, di Ilaria Turba, con testi di Chiara Carminati

0-1 Tutto inizia, a cura di Cinzia Chiesa e con le illustrazioni di AntonGionata Ferrari e prefazione di Maria Luisa Algini

- con **Armando Editore**:

Cornell W.F., (2015) *L'esperienza somatica in psicoanalisi e psicoterapia. Nel linguaggio espressivo del vivente*, con introduzione all'edizione italiana a cura di Susanna Ligabue, Armando Editore, Roma 2017

Lo Re E., Bestazza R., (a cura di) *Identità Fluide Gruppo e ricerca con i giovani adulti*, Armando Editore, Roma 2017

La Scuola di Specializzazione in Psicoterapia del Centro di Psicologia e Analisi Transazionale ha una sua pagina Facebook e pubblica regolarmente sul canale Youtube Centropsi-Terre i video che raccontano alcuni momenti significativi della sua storia e della sua vita culturale. Di seguito il [link](#) di presentazione della Scuola:

https://youtu.be/rYU4F_ANup4